



COPIA ALBO

COMUNE DI COCCONATO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'anno duemilaventi addì ventisette del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima° convocazione. Fatto l'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FASOGLIO Umberto	Sindaco	Sì
2. VILLA Anna Maria	Vice Sindaco	Sì
3. NICOLA Mario	Consigliere	Sì
4. MARELLO Dr. Monica	Consigliere	Sì
5. DAVIDE Stefano	Consigliere	Sì
6. PORRA' Gianfranco	Consigliere	Sì
7. OGLIENGO Matteo	Consigliere	Sì
8. SALA Enrica	Consigliere	Sì
9. BONANATE Danilo	Consigliere	Sì
10. PADULA Alfredo	Consigliere	Sì
11. COLPANI Silvia	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto CARAFA Dott. Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor FASOGLIO Umberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, in forma virtuale ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 18/2020, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”;

DATO ATTO che il bilancio 2020-2022 è stato redatto tenendo soprattutto conto:

- a) del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- b) della Legge 30.12.2018 n. 145 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 2019”;

recanti entrambi importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2020-2022) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con delibera di Consiglio n. 6 in data odierna è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;

VISTA la deliberazione G.C. n. 27 del 28/02/2020 con la quale veniva approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2020-2022;

2000, n. 267, è differito al 31 marzo 2020;

Vista la legge di bilancio 2020 (Legge n.160 del 27.12.2019) in particolare art.1 commi da 738 a 782 che dispone l'abrogazione della Tasi e dell'Imu a partire dal 2020 e riscrive il nuovo tributo Imu abrogando le norme della luc (Imposta Unica comunale) fatta eccezione per la Tari;

Considerato che la le nuove norme consentono ai Comuni di recepire queste novità in materia tributaria Imu fino alla data del 30 giugno 2020 e quindi anche oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 comunque non oltre il 30 giugno 2020 in quanto in questo caso cesserà la retroattività delle delibere con effetto dal 01 gennaio 2020;

Ritenendo importante per l'Ente procedere ad un attento approfondimento delle nuove norme per deliberare le nuove aliquote del nuovo tributo compresa la regolamentazione dello stesso posticipando l'approvazione degli atti dopo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 comunque entro il 30.06.2020;

Considerato che comunque è intenzione di questa amministrazione garantire il medesimo gettito (IMU+TASI) attualmente previsti nello schema di bilancio di previsione 2020/2022 (previsti in base al gettito incassato nel 2019) senza aumentare la pressione fiscale sui contribuenti;

Rilevato inoltre che per quanto riguarda il tributo T.A.R.I. per il 2020 si farà riferimento al P.E.F. che verrà approvato in conformità ai nuovi criteri stabiliti dalle deliberazioni 443-2019 e 44-2019 del 31.10.2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.) e nei tempi stabiliti dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 252 del 26 ottobre 2019), coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, qui si riporta la modifica di interesse:

All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 652, terzo periodo, le parole: « per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 » sono sostituite dalle seguenti: « per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 »;

b) dopo il comma 683 è aggiunto il seguente:

« 683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati»

L'Ente può quindi disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori e quindi come per il precedente nuovo tributo (IMU) approverà in nuovo P.E.F. e le nuove tariffe successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e comunque entro il termine di legge 30.04.2020;

Il gettito previsto per la TARI nel presente schema di bilancio 2020/2022 garantisce la copertura dei costi pari al 100% come determinati secondo le precedenti regole del P.E.F.-2019;

DATO ATTO che con delibere di Giunta n. 25 e 26 in data 28/02/2020 sono stati confermati i provvedimenti tariffari;

CONSIDERATO che appare opportuno recepire come qui integralmente riportate ed approvate le considerazioni esposte nella D.G.C. 27/2020 (Approvazione schema di bilancio e relativi allegati), ed in particolare di dare atto che:

- non è stato approvato il Programma triennale delle OO.PP. in quanto non presenti opere di importo superiore a 100.000 € come prevede la normativa vigente;
- il programma biennale di forniture e servizi superiori ad € 40.000,00 ha dato esito negativo;
- il programma incarichi studi e consulenze ha dato esito negativo;

CONSIDERATO che:

1. in materia di manovra tributaria si fa rilevare come essa sia stata mirata al pareggio di bilancio, considerato, come negli scorsi esercizi obiettivo minimale ma sufficiente

per un documento contabile che si intende concepito per essere credibile, praticabile e veritiero.

2. L'aliquota Addizionale comunale IRPEF è stata confermata;

VISTE la deliberazione del Consiglio n. 3 in data odierna, con la quale sono stati determinati i valori delle indennità e dei gettoni di presenza per l'anno 2020;

VISTA le deliberazioni di Consiglio n. 4 in data odierna con la quale sono state determinate le indennità degli amministratori e gettoni di presenza;

VISTE le deliberazioni di giunta comunale che qui si richiamano integralmente:

- n. 22 del 28/02/2020 avente ad oggetto piano triennale fabbisogno personale 2020/2022;
- n. 23 del 28/02/2020 avente ad oggetto servizi a domanda individuale;
- n. 24 del 28/02/2020 avente ad oggetto programma valorizzazione e dismissioni patrimoniali;

VISTA la tabella dimostrativa dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dalla quale risulta che questo Ente non trovasi in condizioni di deficitarietà strutturale;

RICHIAMATI i commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019) che stabiliscono che in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2020 il pareggio di bilancio coincide con gli equilibri di bilancio 2020/2022 e pertanto il rispetto viene dimostrato dall'allegato 9-bilancio di previsione 2020/2022 "equilibri di bilancio 2020/2022";

VISTA la legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 il 30/12/2019;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 è stato differito al 30/04/2020 con Decreto del Ministro dell'Interno 28/02/2020;

DATO ATTO CHE:

1. Sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dal regolamento di contabilità;
2. È stato acquisito il parere del Revisore dei conti;
3. Sono stati emessi i pareri - tecnico e contabile - entrambi favorevoli, di cui agli articoli 49 e 151 del T.U., relativi alla proposta della presente deliberazione;

VISTO che il bilancio così proposto pareggia con i seguenti importi in entrata/spesa:

anno 2020 – € 3.459.333,70

anno 2021 – € 3.198.755,92

anno 2022 – € 3.198.755,92

e i cui dati riepilogativi suddivisi per titoli/per cassa e per competenza sono riportati nell'allegato quadro riassuntivo prospetto A) facente parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO che sussistono le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTO il T.U. 267/2000 nelle parti in cui contiene disposizioni per le formazioni dei bilanci dei Comuni;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI CON VOTI favorevoli unanimi favorevoli;

DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE** integralmente tutto quanto in premessa esposto ed in particolare di approvare il Bilancio di Previsione 2020-2022 corredato dal parere dell'Organo di revisione, nonché degli ulteriori allegati richiamati nelle premesse, dando atto delle risultanze e degli schemi in premessa esposti in quest'ultimo atto che si intendono, anche qui, integralmente riportati ed approvati;
- 2) **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione, ad avvenuta esecutività, al Tesoriere del Comune;
- 3) **DI DARE ATTO ALTRESÌ CHE:**
 - a) il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 18 in data 26/04/2019 e che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 30/12/92 n. 504;
 - b) le previsioni sono state effettuate avendo riguardo a quanto contenuto nel DUP 2020/2022;
 - c) che il fondo di riserva rispetta i limiti di cui all'art. 166 comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - d) non appena approvati e pervenuti saranno allegati i bilanci degli Enti Consortili ed associativi ai quali questo Ente prende parte;
 - e) le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro e dell'ordinamento professionale, nonché su quanto scaturito da contrattazioni decentrate previste dalla normativa vigente, anche per quanto riguarda i fondi per la progressione economica, di posizione e di risultato;
 - f) gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati per un massimo di € 1.000,00 agli edifici di culto come previsto dalla L.R.15/89;

g) questo Comune non dispone di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della L.18.4.62 N. 167 e s.m.i.,

SUCCESSIVAMENTE

CON VOTI CON VOTI unanimi favorevoli;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
FASOGLIO Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
CARAFA Dott. Vincenzo
